

# Economia

FORMIGINE. DALL'AZIENDA ITALFORNI

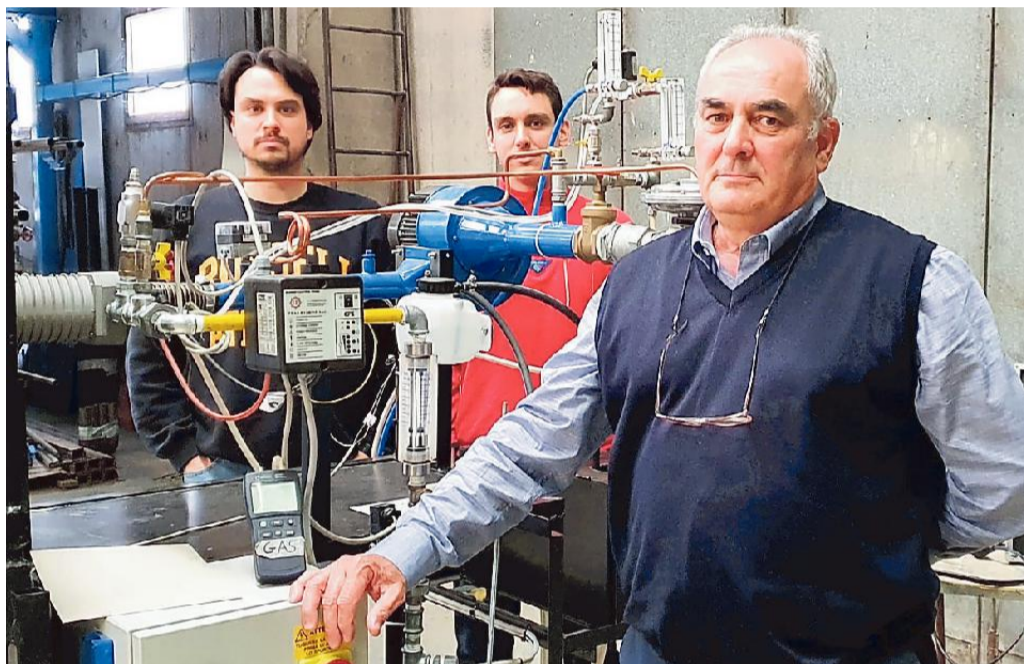
## Brevettato l'idrogeno verde per i forni delle ceramiche

Il titolare Pietro Mazzacani: «Progetto realizzato con la società Idroenergy: consente di risparmiare metano e di diminuire le emissioni di gas serra»

Giovanni Medici

Italforni srl di Formigine ha brevettato e testato l'uso dell'idrogeno verde per i forni a rulli dell'industria ceramica, un progetto realizzato in collaborazione con la livornese Idroenergy spa.

L'idrogeno verde è quello ottenuto dalla elettrolisi dell'acqua grazie alle energie rinnovabili. E d'altronde l'idrogeno stesso è rinnovabile: è disponibile in quantità, si dissocia dall'acqua e ritorna acqua dopo averci dato la sua energia, senza emettere anidride carbonica. Italforni ha brevettato una soluzione che consente di inserire nei forni a rulli idrogeno come fonte energetica parzialmente alternativa al gas metano. Ciò non solo consente di risparmiare metano ma può consentire l'autoproduzione di idrogeno presso lo stabilimento ceramico che utilizza gli impianti della ditta formiginese. «L'azienda ha una decina di dipendenti, è attiva da settant'anni – spiega il presidente Pietro Mazzacani – ed è specializzata in forniture speciali riguardanti forni ed essiccatoi per l'industria ceramica di tutto il mondo. Siamo da sempre attenti ai temi ambientali e oggi in grado di applicare l'utilizzo dell'idrogeno sui bruciatori, realizzando allo stesso tempo tre effetti: diminuzione dei consumi di gas metano (fino a un massimo del 30%) con un inferiore impatto ambientale, mantenimento di elevati standard produttivi sia in



Pietro Mazzacani dell'azienda Italforni di Formigine con i due figli Filippo e Gabriele

termini di quantità che di qualità ma soprattutto diminuzione delle emissioni di gas serra». Il brevetto di Italforni per questa tecnologia è applicabile su tutti i bruciatori attualmente utilizzati sui forni a rulli e gli essiccatoi

**Brevetto applicabile per tutti i bruciatori ora utilizzati sui forni e per gli essiccatoi**

che producono la ceramica italiana. I dissociatori elettrolitici devono essere alimentati con acqua demineralizzata e l'ossigeno prodotto potrà essere inserito per arricchirla nell'aria di combustione e

utilizzato nelle parti del forno dove serve maggiore ossidazione. L'uso di idrogeno e ossigeno comporta un'immediata diminuzione dei volumi totali dei fumi in uscita dal camino. Quali i vantaggi economici di questa tecnologia? Sostituendo fino al 30% del gas metano con idrogeno nella produzione di 1.000 metri quadrati di piastrelle, spiega Mazzacani, si ottiene un minor costo di 105 euro per il gas e di 38 euro per la non emissione di CO2 in atmosfera. «L'investimento in un impianto completo, escluso il campo fotovoltaico, per una fabbrica che produce ogni anno 3 milioni di metri quadrati di piastrelle è di 3 milioni di euro. L'impianto ha una durata media di 15 an-

ni. Se si considera – prosegue Mazzacani – che un'azienda simile oggi per le emissioni di CO2 spende 370.000 euro l'anno, significa che sono sufficienti 7 anni per ammortizzare l'impianto solo con questi risparmi. E si devono aggiungere ancora le minori spese per il gas metano».

Il comprensorio ceramico oggi consuma circa un miliardo di metri cubi di gas metano e produce 340 milioni di metri cubi di piastrelle. A tutto questo, conclude Mazzacani, si aggiunge una possibile leva di marketing, perché chi produce con tecnologie "green" può attirare l'attenzione dei consumatori e giustificare un prezzo maggiore, che velocizza l'ammortamento dell'impianto. —

LAVORATORI IN APPALTO PRESSO FERRARI SCAGLIETTI

## Si Cobas: «Prestigio minaccia addetti se vanno in assemblea»

«La Ferrari prenda le distanze e smentisca il comunicato fatto dall'appaltatrice». Il sindacato Si Cobas invoca una presa di posizione nello scambio di vedute con la società cooperativa Prestigio. Le posizioni restano distanti ieri mattina davanti allo stabilimento Ferrari Scaglietti di via Pietro Cavalli. La società cooperativa svolge servizi di logistica e facchinaggio presso lo stabilimento, come

in altri luoghi legati al Cavallino Rampante e a marchi celebri del territorio.

«I facchini del magazzino lavorano in subappalto presso la cooperativa Prestigio, a sua volta appaltatrice di Dsv – questa la posizione da parte del sindacato Si Cobas – Stipendi ridotti, evasione fiscale e contributiva, fino a 600-700 euro di pagamenti di logistica e facchinaggio grigi ogni mese».

La cooperativa Prestigio

non riconosce alcuna rappresentanza sindacale dei Si Cobas.

«Questo significa che l'adesione a un incontro che dovesse svolgersi fuori dal contesto legale di un'assemblea sindacale regolarmente costituita comporterà la conseguenza che chiunque si assenti dalla postazione lavorativa per partecipare al predetto incontro sarà considerato assente – è la replica da parte

della società cooperativa – e, pertanto, passibile di sanzioni disciplinari».

Nella disputa non prende posizione la Ferrari, che è estranea alla vicenda.

Interviene la rappresentanza sindacale aziendale (Rsa) Fiom Ferrari: «La cooperativa ha pensato bene di scrivere un comunicato scandaloso contro l'organizzazione sindacale che ha indetto l'assemblea – la solidarietà espressa dalla Rsa Fiom in una nota – cercando di impaurire i lavoratori che avessero partecipato all'iniziativa con minacce fasciste. Ricordiamo che l'assemblea è un diritto e che le responsabilità di rispetto dei diritti dei lavoratori sono condivise fra aziende appaltanti ed appal-



Tutti i nostri prodotti vengono preparati con ingredienti naturali e selezionati appositamente per voi per offrire genuinità e sicurezza

0536 921834  
Via Flumendosa nr 27  
Fiorano Modenese (Mo)  
Via statale est nr 141  
Fiorano Modenese (Mo)

«Noi siamo quello che mangiamo»

MODENA. CAMPAGNA DI CROWDFUNDING

## Pikkart ha già raccolto oltre 116mila euro per quotarsi negli Usa

Ha già raggiunto la somma di 116.900 euro la campagna di crowdfunding lanciata dall'azienda modenese Pikkart, che punta alla quotazione borsistica sui listini statunitensi. Pikkart, che si occupa di realtà aumentata e intelligenza artificiale, aveva lanciato la campagna di finanziamento sulla piattaforma CrowdFundMe con un obiettivo di 200mila euro da raggiungere entro il 10 luglio: ha quindi già raggiunto il 58% della somma minima prefissata. La Pmi innovativa modenese è fra i pionieri nello sviluppo di tecnologie di computer vision e ha effettuato una grande attività di ricerca e sviluppo, anche in collaborazione con importanti università, multinazionali, enti e centri di trasferimento tecnologico. È proprietaria di brevetti e strumenti del valore di 4 milioni di euro, con clienti del livello di Barilla, Tetra Pack, Sai-



Lorenzo Canali di Pikkart

pem, Ibm, Assicurazioni Generali, Deloitte, Ferretti Group, A2A, Graniti Flandre. Pikkart è nata dalle competenze dell'imprenditore Lorenzo Canali, già titolare di altre aziende di successo nei settori digital e ICT, e dei soci fondatori Davide Baltieri e Giovanni Zufolini. I fondi raccolti, oltre che per la quotazione in Borsa, saranno investiti per attuare i due nuovi modelli di business SaaS e Licensory Agreement. —

VINI LAMBRUSCO E PIGNOLETTO

## Cantina di Formigine premiata a Venezia

Riconoscimenti significativi per i vini della Cantina Formigine Pedemontana, che aderisce a Confcooperative Modena. Il Lambrusco Graparossa di Castelvetro dop For.mo.sa 2020, il Pignoletto dop spumante brut For.mo.sa 2020 e il Lambrusco di Modena dop spumante brut rosé For.mo.sa 2020 hanno vinto la medaglia d'oro al 60esimo concorso promosso dalla Mostra nazionale

vini di Pramaggiore (Venezia), ente che realizza programmi di promozione dei vini a vari livelli. Lambrusco e Pignoletto della cooperativa formiginese sono i soli vini modenese premiati in questa edizione. «Un riconoscimento che conferma la nostra costante ricerca della qualità, basata sia sulla selezione delle uve in campo che sui tempi di affinamento», dice il presidente Dante Chiletto. —

MODENA IN BORSA

PREZZO UFFICIALE	% VARIAZIONE
<b>FERRARI</b>	
174,05	+0,52%
<b>BPER</b>	
2,08	+4,29%
<b>DOXEE</b>	
7,55	+2,03%
<b>ENERGICA MOTOR</b>	
2,84	+1,79%
<b>ESAUTOMOTION</b>	
3,14	-1,87%
<b>EXPERT.AI</b>	
2,73	+1,11%
<b>FERRI</b>	
11,50	inv.
<b>MARR</b>	
20,50	+2,81%
<b>PANARIA GROUP</b>	
1,88	inv.
<b>PRISMI</b>	
1,29	-3,01%
<b>SITI B&amp;T</b>	
2,72	+4,62%

G.F.